

MEDICINA

## Asma: nei casi gravi un farmaco salva-vita

**FIRENZE.** Per un grave attacco d'asma si può morire. È il pericolo che corrono circa 1500 dei 180 mila pazienti toscani affetti da questa malattia infiammatoria cronica delle vie respiratorie, oggi in progressiva crescita. Si tratta di persone che vanno incontro con ogni possibilità ad altre malattie ed a decessi e conducono una vita di qualità compromessa, nella paura di un prossimo attacco fatale. Una svolta nelle cure, ha spiegato Pierluigi Paggiaro, dell'Università di Pisa, si è avuta con l'introduzione dell'omalizumab, un anticorpo monoclonale che si differenzia dalle molecole precedenti in quanto blocca, a monte, lo scatenarsi della crisi agendo sui fattori responsabili delle reazioni allergiche e del conseguente attacco. Somministrato in ospedale per via sottocutanea, una o due volte al mese, riduce rapidamente le sostanze pericolose nel circolo sanguigno. Un farmaco, ha aggiunto Paggiaro parlando a Milano, in occasione dell'assegnazione a tale sostanza del Premio Galeno, che rappresenta la vera novità degli ultimi anni. (g.u.b.)

